

Le dimensioni della Chiesa 4

Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi

Piccolo riassunto dei messaggi precedenti:

- C'è un *'grande raccolto'* a Genova ma non possiamo mieterlo da soli.
- Modelli mentali sbagliati – Paradigmi
Quand'è stata l'ultima volta che hai fatto qualcosa per la prima volta?
- Il 'Sacerdozio' è un compito per tutti i credenti
- L'evangelizzazione è qualcosa di personale
- Importanza dei Piccoli Gruppi (Es. di **1 Giovanni 1:9** e **Giacomo 5:16**)
- Esempio del pastore, pecore e agnellini



Dio ha un progetto e uno scopo per la nostra vita e anche per il nostro ruolo all'interno della Chiesa locale.

Romani 12:3 Per la grazia che mi è stata concessa, dico quindi a ciascuno di voi che non abbia di sé un concetto più alto di quello che deve avere, ma abbia di sé un concetto sobrio, secondo la misura di fede che Dio ha assegnata a ciascuno.

In questa chiesa ci sono molte più persone in grado di cominciare e condurre un Piccolo Gruppo di quante ce ne siano attualmente!

Esempio del past. Giacomo Casolari che osservò un pescatore insieme a suo figlio.

SE TI RENDI DISPONIBILE DIO TI RENDERÀ CAPACE!

Esempio delle galline d'allevamento (solo seminari teorici) e quelle ruspani (pratica oltre la teoria). Ecco un altro beneficio importante dei Piccoli Gruppi!

Idee per cominciare un Piccolo Gruppo.....

2Timoteo 3:16 Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, **17** perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

DOMANDE PER IL PICCOLO GRUPPO

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Quali sono i benefici che ho ricevuto nel fare parte di questo Piccolo Gruppo?
- 2) Come possiamo estendere i benefici e le benedizioni ad altri che ancora non ne fanno parte?
- 3) Cosa possiamo fare insieme perché questo Piccolo Gruppo possa 'partorirne' uno nuovo nei prossimi mesi? (Questa domanda è uguale alla n° 5 della scorsa predicazione. Viene riproposta per approfondire e rendere ancora più praticabile la risposta).
- 4) Commentate insieme questa frase "Se ti rendi disponibile Dio ti renderà capace".

Le dimensioni della Chiesa 4

Quarta parte

Messaggio completo

Piccolo riassunto dei messaggi precedenti:

- C'è un *'grande raccolto'* a Genova ma non possiamo mieterlo da soli.
- Modelli mentali sbagliati – Paradigmi
Quand'è stata l'ultima volta che hai fatto qualcosa per la prima volta?
- Il 'Sacerdozio' è un compito per tutti i credenti
- L'evangelizzazione è qualcosa di personale
- Importanza dei Piccoli Gruppi (Es. di **1 Giovanni 1:9** e **Giacomo 5:16**)
- Esempio del pastore, pecore e agnellini



Dio ha un progetto e uno scopo per la nostra vita e anche per il nostro ruolo all'interno della Chiesa locale.

Ci sono, però, tante persone che fanno questo ragionamento: *"Mi unisco al ministero del past. Pinco Pallino perché lui ha un ministero e una chiamata da Dio mentre io no."*

Tutto questo rischia, da un lato, di alimentare la *'sindrome del piedistallo'* in alcuni, mentre dall'altro un senso di inferiorità.

Il *'piedistallo'* può avere tante forme: la forma del pulpito (e quindi pensi di poter servire il Signore solo quando parli dietro un pulpito), la forma del titolo ufficiale (pastore, evangelista, diacono, ecc.).

La verità è che questo atteggiamento del piedistallo è un veleno per la chiesa. Produce, infatti, inferiorità, senso di incapacità e infruttuosità in alcuni, mentre suscita arrivismo e orgoglio in altri.

Sebbene sia molto importante non essere individualisti e indipendenti nel nostro servizio per il Signore, senza essere attirati dalla *'sindrome del piedistallo'*, il pensiero di persone che entrano a far parte di una chiesa sotto la conduzione di un pastore può spesso nascondere un senso di inadeguatezza e inferiorità.

Romani 12:3 Per la grazia che mi è stata concessa, dico quindi a ciascuno di voi che non abbia di sé un concetto più alto di quello che deve avere, ma abbia di sé un concetto sobrio, secondo la misura di fede che Dio ha assegnata a ciascuno.

"Lui è pastore perché ha fatto la scuola biblica, ha studiato teologia."

"Per forza che il pastore predica; lui ha studiato per fare il pastore. ...e io? Io non posso servire efficacemente il Signore; ho paura di farlo. Non ne sono degno"

Nella testa di molte persone (forse anche qui tra noi?) c'è il pensiero che *"il ministero è qualcosa di esclusivo per i pastori e per professionisti; ma non per me"*.

Desidero ora ripetere una affermazione che ho già detto nella mia scorsa predicazione: **Sono fermamente convinto che in questa chiesa ci sono molte più persone in grado di cominciare e condurre un Piccolo Gruppo di quante ce ne siano attualmente!**

A volte le persone quando vengono incoraggiate a condurre un piccolo gruppo dicono: *"Posso sicuramente aiutarti ma non voglio essere io a condurre"*.

Pensate che queste persone dicono così perché sono pigre o perché sono codarde? NO - nella maggior parte dei casi non credo che sia per questo - ma perché pensano di non possedere i requisiti per avanzare nel servizio al Signore e, in particolare, per servirlo all'interno di un Piccolo Gruppo.

Esempio di quando un animatore di Piccolo Gruppo è assente. Questa è una delle opportunità per altri animatori di emergere.

Esempio del past. Giacomo Casolari che osservò un pescatore insieme a suo figlio.

Alle persone che frequentano i Piccoli Gruppi da ormai diversi mesi o anni. *"Tu puoi farcela; è arrivato il tuo momento!"*

SE TI RENDI DISPONIBILE DIO TI RENDERA' CAPACE!

Il **Piccolo Gruppo** deve essere come una stanza di **Babysitting** (esempio del servizio di babysitting nella nostra Chiesa) dove vengono cambiati i pannolini. Se qualcuno fa la allora lo puliremo e cambieremo il pannolino.

Se io dicessi alla Chiesa. *"Faccio tutto io, voi datemi soltanto le vostre decime e le vostre offerte, e poi guardatemi mentre faccio le cose"* cosa pensereste voi?

Esempio di un credente che porta alla conversione una persona e poi dice: "Io ho fatto la mia parte e ora, pastore, tocca a te".

Sapete perché ci sono credenti che sentono di non avere niente da dare agli altri come nutrimento spirituale? Perché non hanno partorito figli spirituali o non hanno preso parte a questo processo insieme ad altri.

Quando Dio ci usa per raggiungere un'anima, ci provvede anche la capacità e gli strumenti per prenderne cura.

Il compito del pastore non è quello di rubare ai credenti la gioia di essere un genitore spirituale.

Il compito principale del pastore non è quello di partorire le pecore. Il suo compito primario è quello di portare il gregge dove c'è l'acqua, dove c'è l'erba, curare le pecore ferite.

Esempio delle galline d'allevamento (solo seminari teorici) e quelle ruspanti (pratica oltre la teoria). Ecco un altro beneficio importante dei Piccoli Gruppi!

Idee per cominciare un Piccolo Gruppo.....

SE TI RENDI DISPONIBILE DIO TI RENDERA' CAPACE!

2Timoteo 3:16 Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, **17** perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

(spagnolo) <https://youtu.be/37T9GPr7ZQU>

(francese) <https://youtu.be/RImCmyQDuGU>

(inglese) <https://youtu.be/isScraVeMHI>